

Giammaria Manghi	Presidente della Provincia di Reggio Emilia
Andrea Gnassi	Sindaco/Presidente della Provincia di Rimini
Luca Vecchi	Sindaco del Comune di Reggio Emilia
Alberto Bellelli	Sindaco del Comune di Carpi

Sono presenti alla seduta:

Paolo Lucchi	Sindaco del Comune di Cesena
Claudio Casadio	Presidente della Provincia di Ravenna
Raoul Mosconi	Assessore del Comune di Forlì delegato dal Sindaco
Libero Asioli	Assessore del Comune di Ravenna delegato dal Sindaco
Marco Monesi	Consigliere delegato del Sindaco metropolitano Virginio Merola

Partecipano alla seduta Gianni Melloni Direttore Anci e Paolo Pirazzini Direttore Legautonomie

Il **Presidente Paolo Lucchi**, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, chiamando il primo punto all'o.d.g.:

1. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009, in merito a: "Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici"

Il progetto di legge viene illustrato dalla dott.ssa Maria Giulia Negri che ripercorre l'iter procedurale del provvedimento. Il punto, inserito già nella seduta CAL del 24 novembre u.s., era stato rinviato perché in quella sede, per motivi contingenti, non era stato possibile avviare una discussione sulle proposte di emendamento pervenute da parte di Anci e Legautonomie, proposte emendative che avevano trovato la condivisione di molti componenti CAL. Si chiedeva la riformulazione dei commi 4,5 e 7 dell'art. 12 del p.d.l. (orari e turni di apertura delle farmacie). Essendo state le stesse proposte emendative ribadite e poiché non è presente in seduta l'Assessore competente, il Presidente, dopo aver verificato anche le espressioni di voto pervenute in via telematica, tutte comunque favorevoli sull'impianto complessivo del provvedimento, propone di esprimere parere favorevole, chiedendo nel contempo alla Giunta di voler accogliere le proposte emendative.

Poiché non ci sono interventi, il p.d.l. è messo ai voti:

Votanti 13

Voti favorevoli 13

Il Presidente accerta la votazione e dà atto che il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole

Il CAL decide inoltre di chiedere alla Giunta regionale di tener conto delle proposte emendative di Anci – Legautonomie, di riformulazione dei commi 4, 5 e 7 dell'art. 12 del p. d. l., nei termini di seguito specificati:

c. 4) L'Azienda USL, sentiti i Comuni interessati, l'Ordine provinciale dei farmacisti e le organizzazioni di categoria interessate, stabilisce i turni diurni, notturni e festivi per garantire l'assistenza farmaceutica nel rispettivo territorio durante gli orari di chiusura diurna, notturna e festiva. Il servizio farmaceutico prestato in turno è di norma effettuato a battenti aperti.

c. 5) Il Comune ha facoltà di stabilire che il turno notturno di cui al comma 4 possa essere effettuato:

a) a battenti chiusi, purchè sia assicurata la presenza di un farmacista all'interno dei locali della farmacia o in locali ubicati nello stesso stabile.

b) per chiamata, mediante reperibilità del farmacista tramite il citofono della farmacia garantendo risposta immediata e presenza del farmacista nei locali della farmacia, entro un tempo massimo di trenta minuti.

c. 7) E' fatto obbligo alle farmacie collocate in aree extraurbane che non espongano già una croce luminosa di dotarsi di croce verde da tenere accesa nelle ore notturne. Il Comune può stabilire il medesimo obbligo per le farmacie situate nelle aree urbane.

Il Presidente dà quindi la parola al **dott. Luca Martelli** del Servizio geologico, sismico e dei suoli per l'illustrazione del 2° punto, il quale, in merito alle osservazioni pervenute sul provvedimento, riferisce che le stesse sono state valutate non attinenti rispetto al provvedimento:

2. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito all'aggiornamento degli "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" allegati alla Delibera di Assemblea Legislativa n. 112/2007

Poiché non ci sono interventi, il p.d.l. è messo ai voti:

Votanti 13

Voti favorevoli 13

 Regione Emilia-Romagna

Il Presidente accerta la votazione e dà atto che il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole

Passa quindi alla trattazione del 3° ed ultimo punto:

3. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009 in merito al p.d.l.

“Modifiche alla Legge regionale 15 febbraio 1994, n.8 “ Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria”, in attuazione della Legge regionale 30 Luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e della Legge 11 Febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”

Dopo l'illustrazione da parte della **dott.ssa Maria Luisa Bargossi**, interviene l'**Assessore Asioli** del Comune di Ravenna che ritiene che la proposta di modifica alla legge n. 8/94 rivesta sì una certa urgenza, ma che occorra provvedere ad una rivisitazione generale della legge per adeguarla all'attualità. Parlare infatti di ambito territoriale della caccia sembra riduttivo. Sul tema degli appostamenti fissi apprezza lo sforzo fatto, ma vi sono problemi riguardo le autorizzazioni, non tanto per quelle temporanee, quanto per quelle di durata superiore ai 6 mesi nelle valli e nei boschi. Per queste sarà necessaria una SCIA e passare dalla Sovrintendenza non sarà semplice. Rileva che il provvedimento è restrittivo rispetto alle disposizioni nazionali previste nel collegato alla finanziaria in discussione in Parlamento. Chiede come le due differenti previsioni normative si possano conciliare.

Bargossi

Riferisce che il problema è ben presente ai colleghi giuristi anche perché vi sono state delle sentenze sull'argomento che lasciano molti dubbi. Chiarisce che si tornerà sulla normativa dopo che la Finanziaria sarà approvata, ma che si è ritenuto di provvedere subito in quanto ci sono state sollecitazioni da più parti, anche dai gruppi consiliari.

Assioli auspica che quando la legge sarà rivisitata si persegua la strada della semplificazione

Interviene **Claudio Casadio** Presidente della Provincia di Ravenna per esprimersi favorevolmente sul provvedimento, cogliendo l'occasione per ribadire le preoccupazioni delle Province per le scarsità delle risorse disponibili per lo svolgimento di attività non specifiche. Chiede una particolare attenzione al problema.

Il Presidente, dopo aver evidenziato che sul punto sono pervenute osservazioni da parte del Presidente della Provincia di Piacenza Rolleri, che sono state comunque già valutate, mette il provvedimento ai voti

Votanti 12

Voti favorevoli 12

 **Regione Emilia-Romagna**

**Quindi accerta la votazione e dà atto che il Consiglio delle Autonomie locali
esprime parere favorevole**

La seduta termina alle ore 11,00

L.C.S.

Il Presidente

Paolo Lucchi

